



**Università degli Studi di Genova
Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche**

**Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia**

A.A. 2017-2018
4° ANNO - II SEMESTRE

**Coordinatori di semestre:
Prof. Giancarlo Icardi**

Versione 10.07.2017



4° anno – II Semestre
Piano di Studi (Classe LM-41)

Corso Integrato	SSD	Disciplina	CFU	CFU Profess.	CFU Totali	Verifica
ORDINAMENTO DM 270/2009 Modificato 10.04.2013						
Ematologia e Oncologia Medica					4	E21
	MED/06	Oncologia Medica	2			
	MED/15	Malattie del Sangue	2			
		TOTALE	4			
Radiologia Medica					3	E22
	MED/36	Diagnostica per Immagini	3	1		
		TOTALE	3			
Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomico-Cliniche					3	E23
	MED/08	Anatomia Patologica	3	1		
		TOTALE	3			
Igiene e Medicina Preventiva					5	E24
	MED/42	Igiene Generale e Applicata	5			
		TOTALE	5			
Metodologie in Medicina					8	E25
	MED/01	Statistica Medica	2			
	INF/01	Informatica	1			
	MED/42	Igiene Generale e Applicata	1			
	SECS-P/02	Economia Sanitaria	2			
	M-PED/03	Didattica e Pedagogia Spec.	1			
	L-LIN/12	Lingua Inglese	1			
		TOTALE	8			
Attività Professionalizzanti di semestre				3	3	
Preparazione Tesi			2		2	
TOTALE CFU					28	

4° Anno – II Semestre

EMATOLOGIA E ONCOLOGIA MEDICA (cod. 67431)

Coordinatore C.I.	Prof. Marco Gobbi	<u>gobbi@unige.it</u>
SSD	Disciplina	CFU
MED/15	Malattie del Sangue	2
MED/06	Oncologia Medica	2
	TOTALE	4

Obiettivi Generali del Corso Integrato

Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito: la conoscenza dei principi generali di fisiopatologia della mielopoiesi e linfopoiesi comprese le principali conoscenze di biologia molecolare; la conoscenza sistemica delle malattie del sangue e degli organi emopoietici di carattere neoplastico e non; la conoscenza dei metodi diagnostici e i principi terapeutici generali sia convenzionali che innovativi; i principi di epidemiologia, diagnosi, stadiazione e prognosi, compresa la prevenzione primaria, secondaria e chemioprevenzione dei tumori; i principi generali di terapia oncologica compreso la chemioterapia, ormonoterapia, nuove terapie biologiche; dovrà conoscere i principi di terapia antalgica e riabilitativa e i principi fondamentali della metodologia della sperimentazione; dovrà conoscere la storia naturale dei tumori solidi con particolare riguardo alle implicazioni sulle principali problematiche inerenti la diagnosi, la stadiazione e l'inquadramento terapeutico.

Modalità Didattiche

Lezioni plenarie in aula
Didattica professionalizzante in corsia

Tipologia e Modalità di Esame

E21 - La prova d'esame verterà su n 62 (31 di ematologia e 31 di oncologia) quesiti a risposte multiple, di cui una sola esatta. Ad ogni risposta esatta verrà attribuito ½ punto, ad ogni risposta errata verranno attribuiti 0 punti Per il superamento della prova occorre aver risposto correttamente ad almeno 36 quesiti. La lode è attribuita a chi risponde esattamente a tutte le domande..

Calendario degli Esami 2017-18

I sessione (Gennaio-Marzo)	20.01.2018; 17.02.2018
II sessione (Giugno-Luglio)	22.06.2018; 06.07.2018;20.07.2018
III sessione (Settembre)	07.09.2018; 28.09.2018
Sessioni straordinarie	

Docenti

(PO: Professore Ordinario; PA: Professore Associato; RIC: Ricercatore; PC: Professore a contratto)

SSD	Disciplina	Dipartim.	Nominativo
MED/06	Oncologia Medica	DIMI	Francesco Boccardo (PO)
		DIMI	Mario Roberto Sertoli (PA)
		DIMI	Elisa Zanardi (RIC)
		SSN	Francesco Grossi (PC)
		DIMI	Donatella Ugolini (PC)
MED/15	Malattie del Sangue	DIMI	Marco Gobbi (PO)
		DIMI	Roberto M. Lemoli (PA)
		DIMI	Michele Cea (RIC)

Unità Didattiche Elementari – UDE

Legenda

F =Finalità	Finalità strategica principale di quella certa UDE. Lo studente deve: C = conoscere; F = saper fare; E =saper essere; CF = conoscere e saper fare
LC = Livello Conoscenza	Livello di conoscenza (teorico mnemonica): 1 = conoscenza generale (sa inquadrare l'argomento all'interno delle conoscenze complessive) 2 = conoscenza complessiva e particolareggiata di quello specifico argomento
TC =Tipo di Competenza	Competenza, ovvero capacità di risolvere i problemi: 0 = competenza esclusivamente mnemonica (di fatto deve ricordare e non risolvere i problemi); 1 = competenza interpretativa, cioè ha visto risolvere il problema e sa interpretarne gli elementi; 2 = competenza decisionale che consente di risolvere personalmente il problema
A =Abilità	Abilità o attitudini, gestuali/manuali o relazionali: 0 = non servono abilità specifiche; 1 = lo studente ha visto eseguire la manovra; 2 =l'ha eseguita almeno una volta sotto il controllo del Docente; 3 = la sa eseguire in modo autonomo, perché ha acquisito un automatismo completo
TD =Tipo di Attività Didattica	Tipo di attività didattica: L = lezione ex cathedra; P = lezioni/seminari/altro a piccoli gruppi; T = attività tutoriale

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Malattie del Sangue	Emopoiesi	Regolazione dell'emopoiesi, proliferazione e differenziamento	C	2	1	0	L
	Anemie	Fisiopatologia, clinica e criteri classificativi	C	2	1	0	L
	Anemie	Anemie iporigenerative e pancitopenie	C	1	0	0	L
	Anemie	Anemie da carenza di ferro e ricambio marziale	C	2	2	0	L
	Anemie	Emoglobinopatie e talassemie	C	2	0	0	L
	Anemie	Anemie diseritropoietiche carenziali e primitive	C	1	1	0	L
	Anemie	Anemie microangiopatiche	C	1	0	0	L
	Anemie	Anemie emolitiche congenite	C	2	0	0	L
	Anemie	Anemie immunoemolitiche acute e croniche	C	1	0	0	L
	Anemie	Anemie secondarie a malattie croniche	C	1	1	0	L
	Disordini mieloproliferativi	Eritrocitosi e policitemia vera	C	2	1	0	L
	Disordini mieloproliferativi	Leucemia mieloide cronica	C	2	1	0	L
	Disordini mieloproliferativi	Mielofibrosi idiopatica	C	1	0	0	L
	Disordini mieloproliferativi	Piastrinosi e trombocitemia primitiva	C	1	0	0	L
Disordini mieloproliferativi	Mielodisplasie e sindromi preleucemiche	C	1	0	0	L	
Disordini mieloproliferativi	Leucemie acute mieloidi	C	2	0	0	L	
Disordini linfoproliferativi	Linfomi non Hodgkin	C	1	0	0	L	
Disordini linfoproliferativi	Linfoma di Hodgkin	C	2	1	0	L	

	Disordini linfoproliferativi	Leucemia linfatica cronica	C	2	1	0	L
	Disordini linfoproliferativi	Mieloma multiplo	C	2	1	0	L
	Disordini linfoproliferativi	Malattia di Waldenstrom	C	1	0	0	L
	Disordini linfoproliferativi acuti	Leucemia acuta linfoblastica	C	2	0	0	L
	Emostasi	Coagulopatie congenite	C	1	0	0	L
	Emostasi	Coagulopatie acquisite	C	2	1	0	L
	Emostasi	Piastrinopenie e piastrinopatie	C	2	1	0	L
	Emostasi	Sindromi trombofiliche	C	2	1	0	L
	Emostasi	Interpretazione dei principali dati relativi alla emostasi e controllo del trattamento anti-coagulante	C	2	2	0	P
	Emostasi	Porpore	C	2	1	0	P
	Le trasfusioni	Terapia trasfusionale e sue indicazioni	C	2	2	0	P
	Disordini linfoproliferativi	Linfoadenomegalie e splenomegalie	C	2	1	0	P
	Trapianti	Concetti ed indicazioni del trapianto di cellule staminali emopoietiche	C	1	0	0	L
Oncologia Medica	Principi generali di terapia oncologica	Evidence Based Medicine (EBM) - Linee guida	C	1	0	0	L
	Principi generali di terapia oncologica	Metodologia delle sperimentazioni cliniche	C	1	0	0	L
	Diagnostica e prevenzione	Diagnosi, stadiazione e prognosi dei tumori	C	1	1	0	L
	Diagnostica e prevenzione	Prevenzione primaria e secondaria – Screening – Chemioprevenzione	C	1	1	0	L
	Principi generali di terapia oncologica	Ormonoterapia – Attività, efficacia, tossicità	C	1	1	0	L
	Principi generali di terapia oncologica	Chemioterapia – Attività, efficacia, tossicità	C	1	1	0	L
	Principi generali di terapia oncologica	Nuovi bersagli – Terapie biologiche	C	1	0	0	L
	Principi generali di terapia oncologica	Terapia adiuvante, neoadiuvante, palliativa	C	1	1	0	L
	Sistematica dei tumori solidi	Carcinoma della mammella	C	1	1	0	L
	Sistematica dei tumori solidi	Tumori dell'Apparato digerente (colon-retto)	C	1	1	0	L
	Sistematica dei tumori solidi	Tumori polmonari	C	1	1	0	L
	Sistematica dei tumori solidi	Tumori della prostata	C	1	1	0	L
	Sistematica dei tumori solidi	Melanoma e tumori cutanei	C	1	1	0	L
	Sistematica dei tumori solidi	Tumori ginecologici	C	1	1	0	L
	Sistematica dei tumori solidi	Tumori uroteliali e carcinoma renale	C	1	1	0	L
	Sistematica dei tumori solidi	Tumori del testicolo	C	1	1	0	L

Testi Consigliati

Ematologia	AA.VV.- Harrison's Principles of Internal Medicine. McGraw Hill (19 th ed., 2015) Tura S., Baccarani M.- Corso di malattie del sangue e degli organi emolinfopoietici. Editrice Esculapio
Oncologia	Bianco A.R., De Placido S., Tortora G.- Core curriculum - Oncologia clinica. McGraw Hill (2011)

Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Segreteria Didattica	DIMI	010.353-8693	didatticadimi@unige.it

Note

4° Anno – II° Semestre

RADIOLOGIA MEDICA (cod. 80810)

Coordinatore C.I.	Prof. Lorenzo Derchi	<u>derchi@unige.it</u>
Insegnamenti	SSD	CFU
MED/36 – MED/37	Diagnostica per Immagini	2
FIS/07	Fisica applicata	1
	TOTALE	3

Obiettivi Generali del Corso Integrato

Il Corso Integrato è finalizzato alla conoscenza specifica delle metodologie proprie del Settore Scientifico Disciplinare allo scopo di acquisire conoscenze nell'ambito delle principali alterazioni morfologiche e funzionali dei vari distretti anatomici. Lo studente dovrà inoltre acquisire i principi legislativi relativi all'utilizzo delle fonti di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti di significativa utilità nella definizione delle linee guida relative alla riduzione della dose individuale ed al contenimento dei rischi. Alla didattica frontale, con frequenza obbligatoria secondo quanto stabilito dal regolamento del Corso di Studio, farà seguito la parte professionalizzante focalizzata sull'apprendimento pratico delle principali tecniche di "imaging" (Ecografia, Tomografia Computerizzata -TC, Risonanza Magnetica-RM) e sulla loro utilizzazione nel contesto dei diversi iter diagnostici e terapeutici. Tale tirocinio pratico, con presenza obbligatoria secondo quanto previsto dai regolamenti vigenti, avrà durata di 20 ore per quanto riguarda l'Ecografia, 20 ore per la TC e 12 ore per la RM.

Modalità Didattiche

Lezioni plenarie in aula
Tirocinio professionalizzante (Ecografia, TC, RM) presso Centro di simulazione di Ateneo e presso Unità Operative Assistenziali
Attività didattiche elettive (ADE) presso Unità Operative assistenziali

Tipologia e Modalità di Esame

E 22 - Prova d'esame mista caratterizzata da una prova pratica con quiz a risposta multipla e da una prova orale facoltativa. La prova d'esame mediante quiz a risposte multiple verterà su 30 quesiti a risposte multiple di cui una sola esatta. Ad ogni risposta esatta verrà attribuito 1 punto, ad ogni risposta errata o non data verranno attribuiti 0 punti. Per il superamento della prova occorre aver risposto correttamente ad almeno 18 quesiti.

Calendario degli Esami 2017-18

I sessione (Gennaio-Marzo)	29.01.2018; 23.02.2018; 09.03.2018;
II sessione (Giugno-Luglio)	22.06.2018; 06.07.2018; 27.07.2018;
III sessione (Settembre)	28.09.2018
Sessioni straordinarie	

Docenti

(PO: Professore Ordinario; PA: Professore Associato; RIC: Ricercatore; PC: Professore a contratto)

SSD	Disciplina	Dipartim.	Nominativo
MED/36	Diagnostica per immagini	DISSAL	Lorenzo Derchi (PO)
		DISSAL	Renzo G. Corvò (PO)
		DISSAL	Carlo Martinoli (PA)
		DISSAL	Gianmario Sambuceti (PO)
MED/37		DISSAL	Luca Roccatagliata (PA)
MED/36		DISSAL	Alberto Tagliafico (RIC)
		SSN	Carlo Emanuele Neumaier (PC)
		SSN	Massimo Calabrese (PC)
		SSN	Enzo Silvestri (PC)
		SSN	Gian Andrea Rollandi (PC)

Unità Didattiche Elementari – UDE

Legenda

F =Finalità	Finalità strategica principale di quella certa UDE. Lo studente deve: C = conoscere; F = saper fare; E =saper essere; CF = conoscere e saper fare
LC = Livello Conoscenza	Livello di conoscenza (teorico mnemonica): 1 = conoscenza generale (sa inquadrare l'argomento all'interno delle conoscenze complessive) 2 = conoscenza complessiva e particolareggiata di quello specifico argomento
TC =Tipo di Competenza	Competenza, ovvero capacità di risolvere i problemi: 0 = competenza esclusivamente mnemonica (di fatto deve ricordare e non risolvere i problemi); 1 = competenza interpretativa, cioè ha visto risolvere il problema e sa interpretarne gli elementi; 2 = competenza decisionale che consente di risolvere personalmente il problema
A =Abilità	Abilità o attitudini, gestuali/manuali o relazionali: 0 = non servono abilità specifiche; 1 = lo studente ha visto eseguire la manovra; 2 =l'ha eseguita almeno una volta sotto il controllo del Docente; 3 = la sa eseguire in modo autonomo, perché ha acquisito un automatismo completo
TD =Tipo di Attività Didattica	Tipo di attività didattica: L = lezione ex cathedra; P = lezioni/seminari/altro a piccoli gruppi; T = attività tutoriale

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Metodologia e Tecniche Diagnostiche	Principi di Radiologia	Concetti fondamentali sulla natura e le proprietà dei Raggi X	C	1	1		L
	Principi di Radiologia	Effetti biologici delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	C	1	0		L
	Principi di Radiologia	Formazione della immagine radiografica	C	1	1		L
	Principi di Radiologia	Contrasto naturale e contrasto artificiale in Radiodiagnostica	C	1	1		L
	Principi di Radiologia	Caratteristiche chimiche e farmacologiche di rilevanza biologica dei Mezzi di Contrasto in Radiodiagnostica. Effetti collaterali e secondari da Mezzi di Contrasto e procedure per prevedere, prevenire e curare tali manifestazioni avverse	C	1	1		L
	Tecniche radiologiche	La Radiologia Convenzionale: principali tecniche radiografiche, modalità di esecuzione, livelli di sensibilità e specificità	C	1		0	L
	Tecniche radiologiche	La tomografia computerizzata: principi fisici, tecnica di esecuzione, indicazioni diagnostiche, livelli di sensibilità e specificità	C	1		0	LP
	Tecniche radiologiche	L' ecografia: principi fisici, tecnica di esecuzione, indicazioni diagnostiche, livelli di sensibilità e specificità	C	1		0	LP
	Tecniche radiologiche	La Risonanza Magnetica: principi fisici, tecnica di esecuzione, indicazioni diagnostiche, livelli di sensibilità e specificità	C	1		0	LP
	Tecniche radiologiche	L' angiografia (dalla diagnostica all'interventistica): tecniche di esecuzione e principali indicazioni diagnostiche e terapeutiche	C	1		0	L

	Medicina Nucleare	La Medicina Nucleare: principi fisici, tecniche di esecuzione, indicazioni diagnostiche, livelli di sensibilità e specificità	C	1		0	L
	Radioterapia	La radioterapia. Principali tecniche radioterapiche e relative indicazioni cliniche	C	1		0	L
	Radioterapia	La radioterapia metabolica. Principali indicazioni nella patologia neoplastica e non dei vari distretti	C	1		0	L
	Radiodiagnostica	Radiodiagnostica e Radiologia Interventistica Iter diagnostico ed interpretazione delle principali patologie scheletro articolazioni, muscoli e tendini	C	1	1		L
	Radiodiagnostica	Radiodiagnostica e Radiologia Interventistica Iter diagnostico ed interpretazione delle principali patologie polmone, pleura, mediastino e cuore	C	1	1		L
	Radiodiagnostica	Radiodiagnostica e Radiologia Interventistica Iter diagnostico ed interpretazione delle principali patologie tubo digerente	C	1	1		L
	Radiodiagnostica	Radiodiagnostica e Radiologia Interventistica Iter diagnostico ed interpretazione delle principali patologie fegato, colecisti e vie biliari	C	1	1		L
	Radiodiagnostica	Radiodiagnostica e Radiologia Interventistica Iter diagnostico ed interpretazione delle principali patologie pancreas, milza e peritoneo	C	1	1		L
	Radiodiagnostica	Radiodiagnostica e Radiologia Interventistica Iter diagnostico ed interpretazione delle principali patologie apparato urinario e retroperitoneo	C	1	1		L
	Radiodiagnostica	Radiodiagnostica e Radiologia Interventistica Iter diagnostico ed interpretazione delle principali patologie apparato genitale maschile e femminile	C	1	1		L
	Radiodiagnostica	Radiodiagnostica e Radiologia Interventistica Iter diagnostico ed interpretazione delle principali patologie neuroradiologiche	C	1	1		L
	Radiodiagnostica	Radiodiagnostica e Radiologia Interventistica Iter diagnostico ed interpretazione delle principali patologie senologia e radiologia pediatrica	C	1	1		L
	Radiodiagnostica	Radiodiagnostica e radiologia interventistica – Iter diagnostico ed interpretazione delle principali patologie dell'apparato genitale maschile e femminile e delle ghiandole endocrine	C	1	1		L
	Radioterapia	Radioterapia delle principali patologie (capo, collo, torace, mammella, cardiovascolare, addome, etc.)	C	1	1		L
	Radioterapia	Concetti basilari di dosimetria clinica e di "dose massima ammissibile" in rapporto alle applicazioni radioterapiche	C	1	1		L
	Radioterapia	Principi di radioprotezione del paziente e degli operatori professionalmente esposti. Aspetti legali della radioprotezione	C	1	1		L

Testi Consigliati

Radiologia	Cittadini G. - Diagnostica per Immagini e Radioterapia. EDRA S.p.a.
------------	--

Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
		010-353-38155	

Note

--

4° Anno – II Semestre

ANATOMIA PATOLOGIA E CORRELAZIONI ANATOMO-CLINICHE (cod. 80811)

Coordinatore C.I.	Prof. Roberto Fiocca	fiocca@unige.it
Insegnamenti	SSD	CFU
MED/08	Anatomia Patologica	3 (1 Professionalizzante)
	TOTALE	3

Obiettivi Generali del Corso Integrato

Fare conoscere i meccanismi patogenetici e le alterazioni morfologiche che si accompagnano alle malattie più comuni, con particolare riferimento alle alterazioni più significative per la definizione diagnostica e prognostica; fornire le basi per comprendere i principi classificativi delle malattie infiammatorie, degenerative e neoplastiche. Alla fine del corso lo studente dovrà avere acquisito la capacità di richiedere gli esami anatomo-isto-citopatologici in modo appropriato e di interpretare correttamente i referti diagnostici alla luce delle conoscenze di cui sopra.

Modalità Didattiche

Lezioni plenarie in aula

Tipologia e Modalità di Esame

E23 - Prova d'esame orale

L'esame del Corso di Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomo-Cliniche comprende anche la verifica delle conoscenze di Anatomia Patologica acquisite nel 4° anno – I semestre.

Vengono proposti a ciascun candidato 4 argomenti di natura oncologica e non-oncologica. Dopo la somministrazione degli argomenti, al candidato si concede un tempo variabile, comunque non superiore a 20', per organizzare la propria esposizione eventualmente anche producendo appunti scritti. A questa prima fase segue un colloquio orale valutativo con due docenti.

La valutazione finale tiene conto anche dell'esito della prova in itinere precedentemente sostenuta sugli argomenti trattati nel corso del 3° anno - II semestre.

Calendario degli Esami 2017-18

I sessione (Gennaio-Marzo)	10.01.2018; 07.02.2018; 01.03.2018
II sessione (Giugno-Luglio)	19.06.2018; 10.07.2018; 24.07.2018
III sessione (Settembre)	11.09.2018; 25.09.2018
Sessioni straordinarie (*)	Ogni 3° martedì dei mesi in cui non sono previsti appelli per studenti in corso ed escluso agosto.

(*): Sessioni riservate a studenti fuori corso o senza obblighi didattici

NOTE: queste date si riferiscono alle seguenti prove:

- Verifica in itinere del 3° anno, II semestre
- Esame di Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomo-Cliniche del 4° anno, II semestre
- Esami di Anatomia Patologica 1 e 2 dei precedenti ordinamenti didattici

Docenti

(PO: Professore Ordinario; PA: Professore Associato; RIC: Ricercatore; PC: Professore a contratto)

SSD	Disciplina	Dipartim.	Nominativo
MED/08	Anatomia Patologica	DISC	Roberto Fiocca (PO)
		DISC	Ezio Fulcheri (PA)
		DINOEMI	Carlo Pesce (PA)
		DISC	Luca Mastracci (RIC)
		DISC	Valerio Gaetano Vellone (RIC)
		DISC	Federica Grillo (RIC)

Unità Didattiche Elementari – UDE

Legenda

F =Finalità	Finalità strategica principale di quella certa UDE. Lo studente deve: C = conoscere; F = saper fare; E =saper essere; CF = conoscere e saper fare
LC = Livello Conoscenza	Livello di conoscenza (teorico mnemonica): 1 = conoscenza generale (sa inquadrare l'argomento all'interno delle conoscenze complessive) 2 = conoscenza complessiva e particolareggiata di quello specifico argomento
TC =Tipo di Competenza	Competenza, ovvero capacità di risolvere i problemi: 0 = competenza esclusivamente mnemonica (di fatto deve ricordare e non risolvere i problemi); 1 = competenza interpretativa, cioè ha visto risolvere il problema e sa interpretarne gli elementi; 2 = competenza decisionale che consente di risolvere personalmente il problema
A =Abilità	Abilità o attitudini, gestuali/manuali o relazionali: 0 = non servono abilità specifiche; 1 = lo studente ha visto eseguire la manovra; 2 =l'ha eseguita almeno una volta sotto il controllo del Docente; 3 = la sa eseguire in modo autonomo, perché ha acquisito un automatismo completo
TD =Tipo di Attività Didattica	Tipo di attività didattica: L = lezione ex cathedra; P = lezioni/seminari/altro a piccoli gruppi; T = attività tutoriale

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Anatomia Patologica	Correlazioni anatomo-cliniche	La collaborazione tra il Clinico ed i Patologo nella costruzione della diagnosi e definizione della prognosi	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Correlazioni anatomo-cliniche	La richiesta di esame cito-istologico e l'interpretazione del referto	CF	2	1	1	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Principali sindromi malformative (encefalo, cuore e rene)	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Cause di sterilità maschile	C	1	0	0	LP
ANATOMIA PATOLOGICA DEI TESSUTI EMOLINFOPOIETICI							
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Linfomi maligni Hodgkin e non-Hodgkin: classificazione, aspetti morfologici, indicatori prognostici, correlazioni clinico-patologiche.	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Linfoadeniti acute e croniche	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Mieloma multiplo e plasmocitoma.	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Neoplasie del mediastino: classificazione e correlazioni clinico-patologiche	C	1	0	0	LP
ANATOMIA PATOLOGICA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE & PERIFERICO							
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Lesioni traumatiche. Lesioni cerebrovascolari.	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Infezioni del SNC	C	1	0	0	LP
Anatomia	Anatomia Patologica	Malattie demielinizzanti	C	1	0	0	LP

Patologica	Sistematica						
Anatomia Patologica	Anatomia patologica Sistematica	Malattie degenerative del SNC	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Tumori del SNC	C	1	0	0	LP
ANATOMIA PATOLOGICA ONCOLOGICA							
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Tumori della mammella: criteri classificativi, aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche, storia naturale, ruolo della citodiagnostica e tecniche di screening	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Tumori dello scheletro: classificazione e correlazioni isto-prognostiche	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Tumori dei tessuti molli: approccio classificativo	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Tumori del rene nell'età adulta e nell'infanzia: aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche, storia naturale	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Tumori delle vie urinarie: aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche, storia naturale	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Tumori della prostata: aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche, storia naturale	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Tumori del testicolo e dell'epididimo: criteri classificativi, aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche, storia naturale	C	1	0	0	LP

Testi Consigliati

Anatomia Patologica	Robbins & Cotran- Le basi patologiche delle malattie. EDRA MASSON (9 ^a ediz. Italiana, 2015) Gallo e D'Amati- Anatomia Patologica – La sistematica. UTET (1 ^a ediz., 2008) Ruco e Scarpa- Anatomia Patologica – Le basi. UTET (1 ^a ediz., 2008)
---------------------	---

Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Emanuela Bozano	DISC	010.353-7810	emanuela.bozano@unige.it

Note

Le unità didattiche relative alla patologia dell'apparato genitale femminile saranno trattate nel corso integrato di Ostetricia e Ginecologia.

Gli studenti interessati potranno assistere ad autopsie diagnostiche eseguite presso l'Aula Anfiteatro di Anatomia Patologica (Pad. 39). Per partecipare, si prega di lasciare il proprio indirizzo e-mail alla Segreteria Didattica (Emanuela Bozano – e-mail: Emanuela.Bozano@unige.it) per essere informati sull'orario di svolgimento dei riscontri diagnostici.

4° Anno – II Semestre

IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA (cod. 67452)

Coordinatore C.I.	Prof. Giancarlo Icardi	icardi@unige.it
SSD	Disciplina	CFU
MED/42	Igiene Generale e Applicata	5
	TOTALE	5

Obiettivi Generali del Corso Integrato

Il corso si prefigge l'obiettivo di far acquisire specifiche conoscenze e competenze nel campo dell'igiene applicata agli ambienti "indoor" e "outdoor", ai luoghi di lavoro, all'igiene degli alimenti e della nutrizione, alla medicina di comunità, alla medicina preventiva, riabilitativa e sociale, all'epidemiologia, alla sanità pubblica, al management in sanità, al "risk management", alla programmazione, organizzazione, gestione e valutazione sanitaria, alla promozione della salute ed all'educazione sanitaria.

Modalità Didattiche

Lezioni plenarie in aula

Tipologia e Modalità di Esame

E24 - Prova d'esame scritta

Calendario degli Esami 2017-18

I sessione (Gennaio-Marzo)	23.01.2018; 13.02.2018; 06.03.2018
II sessione (Giugno-Luglio)	12.06.2018; 26.06.2018; 17.07.2018
III sessione (Settembre)	26.09.2018
Sessioni straordinarie	

Docenti

(PO: Professore Ordinario; PA: Professore Associato; RIC: Ricercatore; PC: Professore a contratto)

SSD	Disciplina	Dipartim.	Nominativo
MED/42	Igiene generale e applicata	DISSAL	Roberto Gasparini (PO)
		DISSAL	Giancarlo Icardi (PO)
		DISSAL	Alberto Izzotti (PO)
		DISSAL	Laura Sticchi (PA)

Unità Didattiche Elementari – UDE

Legenda

F =Finalità	Finalità strategica principale di quella certa UDE. Lo studente deve: C = conoscere; F = saper fare; E =saper essere; CF = conoscere e saper fare
LC = Livello Conoscenza	Livello di conoscenza (teorico mnemonica): 1 = conoscenza generale (sa inquadrare l'argomento all'interno delle conoscenze complessive) 2 = conoscenza complessiva e particolareggiata di quello specifico argomento
TC =Tipo di Competenza	Competenza, ovvero capacità di risolvere i problemi: 0 = competenza esclusivamente mnemonica (di fatto deve ricordare e non risolvere i problemi); 1 = competenza interpretativa, cioè ha visto risolvere il problema e sa interpretarne gli elementi; 2 = competenza decisionale che consente di risolvere personalmente il problema
A =Abilità	Abilità o attitudini, gestuali/manuali o relazionali: 0 = non servono abilità specifiche; 1 = lo studente ha visto eseguire la manovra; 2 =l'ha eseguita almeno una volta sotto il controllo del Docente; 3 = la sa eseguire in modo autonomo, perché ha acquisito un automatismo completo
TD =Tipo di Attività Didattica	Tipo di attività didattica: L = lezione ex cathedra; P = lezioni/seminari/altro a piccoli gruppi; T = attività tutoriale

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Igiene e Sanità Pubblica	Igiene	Conoscenza dei principali serbatoi e sorgenti di infezione – Rapporti ospite/parassita	C	2	1	0	L
	Igiene	Notifica, misure contumaciali, accertamento diagnostico	C	2	2	1	LPT
	Igiene	Sterilizzazione, disinfezione, sanificazione e disinfestazione	C	2	1	1	LP
	Igiene	Immunoprofilassi attiva. Tipologie dei vaccini. Strategie di prevenzione vaccinale. Il calendario vaccinale	C	2	2	2	LPT
	Igiene	Immunoprofilassi passiva delle malattie infettive	C	2	2	1	L
	Igiene	Chemioprofilassi delle malattie infettive	C	2	2	1	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmesse per via aerea	C	2	1	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie per vie di trasmissione, con particolare riferimento all'infezione da papillomavirus quale agente eziologico del cancro della cervice uterina					
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie nosocomiali, delle malattie del viaggiatore internazionale e dei migranti, delle malattie cronico degenerative, dell'aterosclerosi e della cardiopatia ischemica coronarica, dei tumori maligni, delle più frequenti malattie degenerative e metaboliche;					
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmesse per via parenterale	C	2	1	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmesse per via sessuale	C	2	1	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmesse per via feco-orale	C	2	1	0	LP
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie a trasmissione verticale	C	2	1	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmesse da vettori e delle antropo-zoonosi	C	2	1	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie nosocomiali	C	2	1	0	LP
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie del viaggiatore internazionale e dei migranti	C	2	1	0	LP
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie cronico degenerative	C	2	1	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione dell'aterosclerosi e della cardiopatia ischemica coronarica	C	2	2	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione dei tumori maligni	C	2	2	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle più frequenti malattie degenerative e metaboliche	C	2	2	0	L
	Igiene	La prevenzione basata sulle prove di efficacia, la valutazione di efficacia degli interventi di prevenzione	C	2	1	0	L
	Igiene	Metodologie per la programmazione ed attuazione di	C	2	2	2	LP

		interventi di educazione sanitaria					
	Igiene	Valutazione dell'efficacia degli interventi di educazione sanitaria	C	1	1	0	L
	Igiene	Comunicazione uni e bidirezionale di messaggi informativi ed educativi di tipo sanitario	C	1	1	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione degli incidenti domestici e stradali	C	1	1	0	L
	Igiene	Calamità naturali ed Emergenze Sanitarie compreso il Bioterrorismo	C	2	1	0	L
	Igiene	Effetti sanitari ed ecologici causati dall'inquinamento, monitoraggio ambientale e valutazione dei rischi	C	1	1	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione dei danni alla salute derivanti dai principali inquinanti atmosferici	C	1	1	0	L
	Igiene	Fattori di rischio biologici, fisici e chimici presenti negli ambienti confinati	C	2	1	0	L
	Igiene	Le acque destinate al consumo umano: conoscenza, valutazione e prevenzione dei rischi sulla salute.	C	2	1	0	LP
	Igiene	Rischi per la salute derivanti dall'allontanamento e smaltimento dei rifiuti e dei reflui derivanti dai centri urbani e da attività industriali.	C	1	1	0	L
	Igiene	Individuazione e valutazione della esposizione e del rischio negli ambienti di lavoro ai fattori biologici, fisici e chimici	C	1	1	0	L
	Igiene	Prevenzione dei danni alla salute associati all'ambiente di lavoro	C	2	2	1	L
	Igiene	Igiene del lavoro: Funzioni del medico competente e del servizio prevenzione e protezione	C	1	1	0	L
	Igiene	Gli alimenti come veicolo di agenti patogeni e/o tossici: infezioni, tossinfezioni, intossicazioni	C	1	1	0	LP
	Igiene	Sicurezza alimentare. Metodi di controllo fisici, chimici e microbiologici: adulterazioni, sofisticazioni, contraffazioni; additivi alimentari	C	1	1	0	L
	Igiene	Metodi di bonifica e metodi di conservazione degli alimenti	C	2	1	0	L
	Igiene	Igiene della nutrizione	C	2	1	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione dell'alcolismo	C	2	1	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle tossico-dipendenze maggiori e minori	C	2	1	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione del tabagismo	C	2	1	0	L
Medicina di Comunità	Medicina di comunità	Individuazione dei rapporti intercorrenti tra bisogno, domanda ed offerta	C	2	1	0	L
	Medicina di comunità	Individuazione dell'offerta dei servizi per la tutela globale della salute degli individui, delle famiglie e delle comunità	C	1	1	0	L
	Medicina di comunità	Stesura di piani assistenziali unitari ed integrati	C	2	1	0	LP
	Medicina di comunità	Inoltro di domande appropriate dei servizi sanitari e sociali	C	1	1	0	L
	Medicina di comunità	Attivazione della partecipazione di individui, famiglie e comunità alla tutela della salute	C	2	1	0	L
	Medicina di comunità	Basi dell'ascolto, colloquio ed aiuto: dal counselling alla patient education.	E	2	2	2	P
	Medicina di comunità	Valutazione della efficacia degli interventi nell'assistenza primaria: applicazione delle indicazioni derivanti dall'EBM	F	1	1	0	P
	Medicina di comunità	Individuazione dei problemi metodologici e pratici che attengono al bisogno di prove di efficacia nella pratica preventiva	F	1	2	0	P
	Medicina di comunità	Apertura al lavoro multiprofessionale e interdisciplinare per progetti obiettivo	CF	1	0	0	P
	Medicina di comunità	Individuazione delle metodologie per l'integrazione ospedale-territorio e per la reale utilizzazione della rete dei servizi distrettuali	F	1	2	2	P
	Medicina di	Valutazione dei risultati e degli esiti dell'assistenza	C	1	1	0	P

	comunità						
Igiene e Salute Pubblica	Organizzazione Servizi Sanitari	La Carta dei Servizi come patto tra aziende e cittadini	F	2	1	1	P
	Organizzazione Servizi Sanitari	Organizzazione ospedaliera e dei presidi assistenziali territoriali. Sanità pubblica e privata.	C	2	0	0	L
	Organizzazione Servizi Sanitari	Organizzazione della assistenza domiciliare in residenze protette e in altri presidi per il paziente anziano	C	1	1	0	L
	Organizzazione Servizi Sanitari	Organizzazione generale e rapporti con i servizi sanitari dei servizi specifici per il recupero dei tossicodipendenti, degli emarginati, dei disadattati	CF	2	1	0	P
	Organizzazione Servizi Sanitari	I meccanismi operativi aziendali: sistemi di pianificazione, di gestione; i sistemi informativi aziendali	C	2	1	0	L
	Organizzazione Servizi Sanitari	Progettazione e diffusione di progetti di miglioramento della qualità nei servizi sanitari: dalla diagnosi alla valutazione	C	1	1	0	L
	Organizzazione Servizi Sanitari	La valutazione della qualità dei servizi sanitari pubblici e privati: accreditamento e certificazione. Cenni alle esperienze internazionali in questo settore. Appropriately uso servizi sanitari. La scheda di dimissione ospedaliera (SDO)	C	1	1	0	L

SKILL

Ambito culturale	Tema generale	n° ordine	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Igiene e Sanità Pubblica	Igiene (M Infettive)	1	La gestione in sicurezza delle vaccinazioni: caratteristiche dell'ambulatorio/studio medico, terapia delle reazioni allergiche minori e maggiori (shock anafilattico) post vaccinali	F			3	T
	Igiene (M Infettive)	2	Comunicare vantaggi e rischi delle principali misure vaccinali	F			3	T
Medicina di Comunità	Igiene (M Infettive)	3	Applicare durante la visita le misure di autoprotezione nei confronti dei contatti di pazienti ad elevata infettività	F			3	T
	Organizzazione Servizi Sanitari	4	Assistere all'attività di un distretto socio-sanitario	F			3	T
	Igiene (Sanità Pubblica)	5	Significato ed importanza dei certificati e dati correnti di interesse epidemiologico	F			3	T
Igiene e Sanità Pubblica	Organizzazione Servizi Sanitari	6	Compilare la scheda di dimissioni ospedaliera (SDO)	F			3	T

Testi Consigliati

Igiene generale e applicata	Barbuti S. et al.- Igiene e medicina preventiva. Ed. Monduzzi (I e II volume) Crovati P., Principi M.- I vaccini. Ed. Pacini (2001) Bonanni P., Icardi G., Gargiulo C.- Vaccinare: come e perché. Ed. Alpes Gilli G.- Professione Igienista: manuale dell'igiene ambientale e territoriale. Casa Editrice Ambrosiana Pellisero G., Velo D.- La Competizione nei Sistemi Sanitari. SEOP Editore Di Stanislao F., Liva C.- Accreditamento dei Servizi Sanitari in Italia. CSE Editore
-----------------------------	--

Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Unità Supporto Didattica	DISSAL	010.353-8411	didatticaDissal@unige.it

Note

--

4° Anno – II Semestre

METODOLOGIE IN MEDICINA (cod. 72656)

Coordinatore C.I.	Prof. Maria Pia Sormani	MariaPia.Sormani@unige.it
Insegnamenti	SSD	CFU
MED/01	Statistica medica	2
INF/01	Informatica	1
MED/42	Igiene generale e applicata	1
SECS-P/02	Economia sanitaria	2
M-PED/03	Didattica e Pedagogia speciale	1
L-LIN/12	Lingua Inglese	1
	TOTALE	8

Obiettivi Generali del Corso Integrato

Le competenze da acquisire riguardano la conoscenza e l'utilizzo delle principali metodologie riferite a studi di popolazione che integrano l'approccio individuale al paziente.

Alcune delle competenze già acquisite nei corsi precedenti, quali entrare in relazione, con il singolo individuo, leggere uno stile di vita, formulare una diagnosi, prescrivere e impostare una terapia, devono essere integrate con competenze per leggere questi problemi dal punto di vista della popolazione nel suo complesso.

In questo approccio di popolazione, lo scopo è quello di acquisire competenze per affrontare problemi di gruppi omogenei di pazienti che hanno una loro dimensione importante di caratteristiche di salute, di numerosità, di incertezza, di predisposizione delle risorse necessarie per i percorsi clinici appropriati coerenti con le indicazioni della Evidence Based Medicine.

In particolare:

- In campo epidemiologico, lo studente deve acquisire gli strumenti conoscitivi, metodologici e comportamentali, che gli consentano di pervenire gradualmente a formare la capacità di:

- Descrivere lo stato di salute della popolazione e misurare la frequenza di eventi sanitari
- Procedere dalla formulazione di ipotesi alla valutazione di associazioni e di causalità attraverso gli studi epidemiologici descrittivi, analitici e sperimentali

- In campo statistico, lo studente deve acquisire conoscenze su:

- i principi della Evidence Based Medicine
- la metodologia della ricerca clinica e delle sperimentazioni cliniche controllate
- gli aspetti statistici dei test diagnostici
- cosa sono le meta-analisi
- come si scrive e si legge un articolo scientifico

- In campo economico, lo studente deve:

- saper analizzare gli aspetti economici delle decisioni in campo sanitario
- valutare il miglior uso delle risorse impiegate per la costruzione di percorsi di cura fondati sui bisogni di salute e sui principi della Evidence Based Medicine
- conoscere i principi base dell'analisi costo-benefici e costo-utilità per valutare gli interventi sanitari e l'introduzione di nuove tecnologie

- In campo delle conoscenze informatiche lo studente deve acquisire conoscenze su:

- come strutturare un database in un foglio elettronico
- come effettuare ricerche su PubMed
- come effettuare statistiche di base usando un pacchetto software statistico

- In campo educativo e formativo:

- descrivere le funzioni educative e formative del medico;
- illustrare i cenni storici ed epistemologici della Medical Education;
- pianificare un percorso di educazione terapeutica del paziente.

- Nel campo della lingua inglese, infine:

- comunicare in inglese nel campo della medicina specialistica.

Modalità Didattiche

Lezioni plenarie in aula e discussione di situazioni problematiche discusse con il docente

Tipologia e Modalità di Esame

Per la parte di inglese medico è prevista una prova d'esame scritta in aula informatica che valuterà quanto appreso nei corsi di inglese medico 2-3-4 (dall'A.A. 2014-2015). Gli studenti che supereranno tale prova, purché abbiano superato a suo tempo anche il test di inglese 1 o il placement test, otterranno una idoneità che consentirà loro di accedere alle prove degli altri moduli.

Di regola, nelle date previste a calendario, sarà possibile sostenere sia la prova di inglese medico sia la prova finale degli altri moduli. Sarà sufficiente una sola iscrizione online. L'idoneità di inglese conseguita in una sessione resterà valida anche per successive sessioni di esame.

Per gli altri moduli sono previste prove scritte (domande aperte/chiose, a seconda del modulo) nelle giornate indicate. Per superare l'esame è necessaria la sufficienza in tutte le prove. Non è possibile sostenere prove separate. Il voto d'esame è unico e consiste nella media pesata in base ai CFU dei singoli voti ottenuti nelle diverse prove.

Calendario degli Esami 2017-18

I sessione (Gennaio-Marzo)	16.01.2018; 22.02.2018
II sessione (Giugno-Luglio)	14.06.2018; 4.07.2018; 19.07.2018
III sessione (Settembre)	10.09.2018; 20.09.2018
Sessioni straordinarie	

Nota: gli esami si svolgeranno con inizio alle ore 14.00 per tutti i moduli tranne quello di lingua inglese, il cui orario sarà indicato separatamente su Aulaweb.

Docenti

(PO: Professore Ordinario; PA: Professore Associato; RIC: Ricercatore; PC: Professore a contratto)

SSD	Disciplina	Dipartim.	Nominativo
MED/01	Statistica Medica	DISSAL	Maria Pia Sormani (PA)
INF/01	Informatica	DISSAL	Gianni Vardo Vercelli (PA)
MED/42	Igiene Generale e Applicata	DISSAL	Filippo Ansaldo (PA)
SECS-P/02	Economia Sanitaria	DIEC	Angela Testi (PA)
M-PED/03	Didattica e Pedagogia speciale	DISFOR	Antonella Lotti (RIC)
L-LIN/12	Lingua Inglese	DINOEMI	Carlo Pesce (PA)

Unità Didattiche Elementari – UDE

Legenda

F =Finalità	Finalità strategica principale di quella certa UDE. Lo studente deve: C = conoscere; F = saper fare; E =saper essere; CF = conoscere e saper fare
LC = Livello Conoscenza	Livello di conoscenza (teorico mnemonica): 1 = conoscenza generale (sa inquadrare l'argomento all'interno delle conoscenze complessive) 2 = conoscenza complessiva e particolareggiata di quello specifico argomento
TC =Tipo di Competenza	Competenza, ovvero capacità di risolvere i problemi: 0 = competenza esclusivamente mnemonica (di fatto deve ricordare e non risolvere i problemi); 1 = competenza interpretativa, cioè ha visto risolvere il problema e sa interpretarne gli elementi; 2 = competenza decisionale che consente di risolvere personalmente il problema
A =Abilità	Abilità o attitudini, gestuali/manuali o relazionali: 0 = non servono abilità specifiche; 1 = lo studente ha visto eseguire la manovra; 2 =l'ha eseguita almeno una volta sotto il controllo del Docente; 3 = la sa eseguire in modo autonomo, perché ha acquisito un automatismo completo
TD =Tipo di Attività Didattica	Tipo di attività didattica: L = lezione ex cathedra; P = lezioni/seminari/altro a piccoli gruppi; T = attività tutoriale

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Epidemiologia	Metodologia epidemiologica	Misurare gli eventi sanitari: frequenze assolute, rapporti, proporzioni e tassi, incidenza, prevalenza, mortalità, letalità	CF	2	2	2	L

	Metodologia epidemiologica	Descrivere lo stato di salute della popolazione: gli studi epidemiologici descrittivi	CF	2	1	1	LP
	Metodologia epidemiologica	Valutare le associazioni in epidemiologia: gli studi di coorte e caso-controllo	CF	2	1	1	LP
	Metodologia epidemiologica	Gli studi epidemiologici sperimentali: i trial randomizzati controllati, trial di comunità	CF	2	1	1	LP
	Metodologia epidemiologica	La valutazione dei rischi, dei bisogni e dell'efficacia in Sanità Pubblica	F	1	1	0	L
	Metodologia epidemiologica	Rassegne sistematiche, meta-analisi e linee guida in medicina	C	2	1	1	L
	Metodologia epidemiologica	Sorveglianza epidemiologica e gestione di una epidemia	CF	1	2	1	LP
Economia Sanitaria	Metodologie economiche applicate alle decisioni sanitarie	Il processo di produzione di salute. I quesiti economici fondamentali. Efficienza allocativa, efficienza produttiva, equità, efficacia. Equità nel finanziamento. Equità nella fornitura.	C	1	1	0	L
	Metodologie economiche applicate alle decisioni sanitarie	Come si misura la salute nelle analisi economiche. I Quality adjusted life years e l'EuroQol 5D. Condizioni socioeconomiche e salute- Le disuguaglianze e la deprivazione.	C	1	1	0	L
	Metodologie economiche applicate alle decisioni sanitarie	Appropriatezza e Livelli Essenziali di assistenza. Monitoraggio dei Lea. Le differenze tra sistemi sanitari regionali. La domanda di prestazioni e il ruolo del medico. La medicina difensiva.	C	1	1	0	L
	Metodologie economiche applicate alle decisioni sanitarie	La valutazione tramite descrittori e indicatori (di risorse, di processo, di efficienza, di esito, di appropriatezza).	C	1	2	0	L
	Metodologie economiche applicate alle decisioni sanitarie	Innovazione e sostenibilità. Health Technology Assessment – L'analisi costo-efficacia (costo-utilità). La Budget Impact Analysis. Alberi decisionali e incertezza	C	1	2	0	L
	Metodologie economiche applicate alle decisioni sanitarie	Percorsi clinici: flow chart, attività, il costo di produzione. Analisi della variabilità dei costi di produzione. Il costo standard.	C	1	2	0	L
Statistica Medica	Metodologia della ricerca clinica	Fondamenti della Evidence Based Medicine	C	1	1	0	L
	Metodologia della ricerca clinica	L'esperimento scientifico in medicina: il trial clinico. Il concetto di randomizzazione e mascheramento.	C	1	1	0	L
	Metodologia della ricerca clinica	Le fasi della sperimentazione clinica.	C	1	1	0	L
	Metodologia della ricerca clinica	L'articolo scientifico, l'impact factor e l'h-index	C	2	2	0	
	Metodologia della ricerca clinica	Valutazione della validità e della riproducibilità dei test diagnostici e il loro uso razionale nel processo di diagnosi: aspetti statistici	C	1	1	0	L
	Metodologia della ricerca clinica	La misura del tempo in medicina: rischi, tassi, curve di sopravvivenza	C	1	1	0	L
	Metodologia della ricerca clinica	I principi metodologici della meta-analisi e delle revisioni sistematiche, la medicina basata sulle evidenze	C	1	1	0	L
Informatica	Metodologie informatiche	La creazione di un database – fogli elettronici	CF	1	2	0	L
	Metodologie informatiche	Motori di ricerca e PubMed. Ricerche su Internet ai fini di una meta-analisi	CF	1	2	0	L
	Metodologie informatiche	Pacchetti statistici per elaborazioni elementari di dati biomedici	CF	1	2	0	L
Pedagogia Medica	Pedagogia medica	Cenni storici ed epistemologici della Medical Education	C	1	0	0	P
	Pedagogia medica	Le funzioni educative e formative del medico	C	1	1	0	P
	Educazione terapeutica del	Educare il paziente secondo un approccio pedagogico (diagnosi educativa, contratto educativo,	C	1	0	1	P

	paziente	insegnamento, valutazione)					
Inglese	Communication in medical specialties	Neurology & Psychiatry, Pediatrics, Gastroenterology, Cardiology, Infectious Diseases, Endocrinology, Hematology	C	2	2	1	L
	Communication in surgical specialties	Trauma, Obstetrics & Gynecology, Genitourinary Diseases, Eye-Ear-Nose-Throat	C	2	2	1	L

Testi Consigliati

Metodologia Epidemiologica	Il materiale didattico è reperibile sul sito del DISSAL: www.dissal.unige.it . Può essere utile integrare gli appunti ed il materiale sul sito con il testo: Lopalco P.L., Tozzi A.E. - Epidemiologia facile. Il Pensiero Scientifico Editore
Metodologie di Statistica Medica	Il materiale didattico è reperibile su Aulaweb. Può essere utile integrare gli appunti ed il materiale sul sito con il testo: Corrao S. - Conoscere e usare PubMed. Il Pensiero Scientifico Editore Recine U., Di Girolamo M. - Casi clinici ed Evidence Based Medicine. Il Pensiero Scientifico Editore Russo P., Pitaro M. - Manuale di sperimentazione clinica. Il Pensiero scientifico Editore
Metodologie di Economia Sanitaria	Il materiale didattico è reperibile su Aula Web
Metodologie educative e formative	Materiale didattico su Aulaweb. D'Ivernois JF, Gagnayre R. Educare il paziente: un approccio pedagogico. Milano, McGrawHill, 2009
Lingua Inglese	Appunti su Aula Web

Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Unità Supporto Didattica	DISSAL	010.353-8411	didatticaDissal@unige.it

Note

Lingua Inglese costituisce la parte finale del corso di Inglese scientifico-medico e comprende anche la relativa verifica.
--